

LA VERIFICA DI FATTIBILITÀ

La verifica delle proposte emerse dalla fase di co-progettazione sarà effettuata dai settori comunali competenti e dal settore finanziario, dopo il confronto con i cittadini proponenti, in base ai quattro seguenti criteri:

1 Competenza: l'oggetto della proposta deve essere di competenza del Comune, non di altri livelli istituzionali o di altri enti o di privati.

2 Programmazione: l'intervento non deve far parte di quelli già finanziati.

3 Fattibilità: la proposta deve essere fattibile in ordine a criteri di valutazione esclusivamente tecnici, eventualmente individuando la soluzione migliore al problema segnalato, e coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

4 Costo stimato: la previsione di costo per la realizzazione dell'intervento (progettazione inclusa) non dovrà superare il tetto massimo di spesa.

A seguito della verifica le proposte saranno suddivise in due categorie:

- proposte fattibili, ammesse alla votazione di priorità da parte dei cittadini;
- proposte escluse, di cui viene data motivazione.

VOTAZIONE

I progetti ammessi e le informazioni sulla fase di voto saranno comunicati alla cittadinanza attraverso canali cartacei, on-line e incontri pubblici. La fase di voto si concluderà con la comunicazione della Griglia delle priorità, predisposta sulla base delle preferenze espresse on-line e con strumenti cartacei.

Saranno inseriti nel Bilancio di Previsione 2018-2020 i progetti che riceveranno il maggior numero di preferenze entro la quota di bilancio stanziata.

Recepimento delle proposte e distribuzione delle risorse

Recepite le istanze della Griglia di Priorità, saranno avviati a realizzazione i progetti secondo l'ordine della classifica, fino al raggiungimento del tetto massimo di spesa.

Il progetto che supererà la quota di risorse disponibile sarà realizzato solo se il settore competente riterrà che possa essere ridimensionato o realizzato in parte; in caso contrario, si passerà al successivo progetto in graduatoria che risponderà ai medesimi requisiti.

La graduatoria sarà diffusa a tutta la comunità locale.

MODIFICHE ALLE LINEE GUIDA

Le presenti "Linee Guida del Bilancio Partecipativo di Mantova" sono state redatte dalla Cabina di Regia al fine di attivare operativamente il Bilancio Partecipativo 2018, fornendo le indicazioni in grado di regolare l'attuazione delle principali dinamiche decisionali finora individuate. Hanno durata temporanea e saranno sottoposte alla discussione collettiva dopo l'intero ciclo di sperimentazione.

*A cura della Cabina di Regia
13 marzo 2018*

✉ ideeincomune@comune.mantova.gov.it

☎ **0376 338221**

🌐 mantova.bipart.it



IDEE IN COMUNE



200.000 EURO

PER REALIZZARE LE TUE IDEE
PER LA CITTÀ DI MANTOVA

BILANCIO PARTECIPATIVO 2018



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

LINEE GUIDA

Il Bilancio Partecipativo è un modello di governance urbano con cui i cittadini decidono direttamente le proprie priorità di investimento su una quota della spesa collettiva della propria città, a cui l'amministrazione si impegna a dare realizzazione, secondo le tipologie e i limiti preventivamente comunicati.

FASI DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

Il Bilancio Partecipativo è un processo che si snoda durante tutto l'anno, fino a disegnare una proposta di progetti da finanziare sulla base delle richieste dei cittadini. Il ciclo del Bilancio Partecipativo 2018, con riferimento all'annualità 2019 del Bilancio di Previsione 2018-2020, si articola nelle seguenti fasi:

INFORMAZIONE

APRILE 2018

È stata costituita una Cabina di regia istituzionale composta da Sindaco, amministratori e dirigenti (settori bilancio, lavori pubblici, servizi sociali, rigenerazione urbana), da un referente dello staff del Sindaco e due consiglieri con ruolo di controllo incaricati dal Consiglio Comunale (di minoranza e maggioranza). Essa definisce le Linee Guida del Bilancio Partecipativo, supervisiona il processo e individua i successivi gruppi di lavoro funzionali ad ogni fase.

Le Linee Guida sono le "regole del gioco" e vengono presentate ai cittadini attraverso canali cartacei, on-line e incontri per informarli e motivarne la partecipazione.

RACCOLTA DELLE IDEE E CO-PROGETTAZIONE

MAGGIO/GIUGNO 2018

Nella prima fase di coinvolgimento attivo i cittadini avranno la possibilità di segnalare "idee" migliorative per la città

che troveranno copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2018-2020. Gruppi informali o associazioni possono promuovere autonomamente incontri per informare o aggregare persone su specifici interessi. Ogni cittadino potrà presentare una sola idea: obiettivo di questa fase è l'emersione del bisogno, in una prima "mappa delle idee".

Al termine della raccolta, attraverso workshop tematici di co-progettazione che favoriscano il confronto, tutti coloro che hanno proposto un'idea sono invitati ad assemblare le idee simili, individuare tutte le soluzioni possibili e riformularle in "proposte" definite. Saranno selezionate massimo trenta proposte da sottoporre all'analisi di fattibilità.

ANALISI DI FATTIBILITÀ LUGLIO/SETTEMBRE 2018

Dopo gli incontri di co-progettazione, i settori competenti valuteranno la fattibilità delle proposte ricevute secondo i criteri definiti, indicando per ogni "progetto" ammesso una stima dei costi necessari alla loro attuazione e un cronoprogramma di massima; nel caso di non ammissibilità, ne daranno motivazione. La partecipazione dei cittadini proponenti sarà facilitata da un costante dialogo coi tecnici comunali.

VOTAZIONE DELLE PRIORITÀ OTTOBRE 2018

Il risultato dell'analisi di fattibilità, condiviso con la Cabina di regia, sarà comunicato ai cittadini attraverso canali cartacei e on-line insieme alle regole di voto, dando avvio alla promozione dei progetti da parte dei gruppi proponenti. Nel secondo momento di coinvolgimento attivo, i cittadini potranno esprimere le proprie preferenze tra i progetti ammessi, attraverso gli strumenti cartacei e on-line, per costruire "la Griglia delle Priorità".

REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE 2018/2019

I progetti che riceveranno il maggior numero di preferenze (entro la quota di bilancio stanziata) saranno inseriti nel Bilancio di Previsione 2018-2020 dall'Am-

ministrazione, che si impegnerà a realizzarli nel 2019, coinvolgendo i cittadini proponenti e dando comunicazione costante dell'avanzamento dei lavori.

La valutazione del processo permetterà alla Cabina di regia di rivedere le linee guida e decidere sull'eventuale rilancio del Bilancio Partecipativo.

CHI PARTECIPA

Tutti i cittadini che abbiano compiuto sedici anni d'età (nati entro il 2001) residenti nel comune di Mantova sono chiamati a esprimere le proprie proposte e a votare le priorità. Sarà richiesto un accreditamento con ricezione di sms di conferma. Sono esclusi gli amministratori pubblici: Sindaco, assessori e consiglieri comunali.

COME SI PARTECIPA

Si partecipa attraverso modalità digitali e cartacee.

Nella fase di raccolta delle idee il modulo on-line sarà disponibile sul portale apposito del Comune di Mantova. Il modulo richiederà i dati del cittadino, che dovrà essere contattabile per comunicazioni inerenti agli appuntamenti successivi o richiesta di indicazioni puntuali sull'idea presentata. Saranno distribuiti moduli cartacei e urne nelle sedi individuate, nei rispettivi orari di apertura.

La fase di co-progettazione (assemblaggio delle idee e scelta delle proposte) avverrà attraverso workshop tematici aperti ai cittadini e ai tecnici referenti dei diversi ambiti, in modo da promuovere la conoscenza delle reciproche proposte, la collaborazione e corresponsabilità tra cittadini e il dialogo con l'Amministrazione. Tutti potranno intervenire per dare il proprio contributo, ma solo i cittadini che hanno presentato un'idea progettuale potranno, se necessario, votare le proposte da passare all'analisi

di fattibilità. I cittadini proponenti le idee che passeranno all'analisi di fattibilità

potranno essere coinvolti anche successivamente dai tecnici comunali per approfondire i progetti e condividere le eventuali alternative e la stima dei costi. Nella fase di votazione, saranno comunicati e descritti (on line e attraverso manifesti) i progetti ammessi al voto, sui quali i cittadini saranno chiamati a esprimere massimo tre preferenze. Sarà predisposto un modulo per il voto cartaceo e on-line. Potranno votare, previo accreditamento, anche i cittadini che non abbiano partecipato alla prima fase, quindi tutti i cittadini residenti che abbiano compiuto sedici anni (nati entro il 2001).

AMBITI AMMESSI

Sono ammesse idee di interesse collettivo per il miglioramento della città, non contrarie al programma di mandato del Sindaco, finalizzate a interventi migliorativi nel campo delle opere pubbliche nei seguenti ambiti:

- > RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO
- > SCUOLE
- > LUOGHI DI SOCIALITÀ E CULTURA
- > IMPIANTI SPORTIVI
- > PARCHI E GIARDINI

LIMITE DI SPESA AMMESSO

Il tetto massimo di spesa indicato dalla Amministrazione Comunale per il Bilancio Partecipativo è pari 200.000,00 euro della voce investimenti (titolo II) del Bilancio Comunale di previsione 2018-2020.